



REGIONE TOSCANA
UFFICI REGIONALI GIUNTA REGIONALE

ESTRATTO DAL VERBALE DELLA SEDUTA DEL 27-12-2016 (punto N 61)

Delibera N 1378 del 27-12-2016

Proponente

STEFANIA SACCARDI
DIREZIONE DIRITTI DI CITTADINANZA E COESIONE SOCIALE

Pubblicità/Pubblicazione Atto soggetto a pubblicazione su Banca Dati (PBD)

Dirigente Responsabile Maria Teresa MECHI

Estensore PAOLA MAGNESCHI

Oggetto

Reti cliniche tempo dipendenti di cui al D. M. 70/2015. Approvazione linee di indirizzo per la realizzazione delle reti regionali.

Presenti

VITTORIO BUGLI	VINCENZO CECCARELLI	FEDERICA FRATONI
CRISTINA GRIECO MONICA BARNI	MARCO REMASCHI	STEFANIA SACCARDI

Assenti

ENRICO ROSSI	STEFANO CIUOFFO
--------------	-----------------

ALLEGATI N°3

ALLEGATI

Denominazione	Pubblicazione	Tipo di trasmissione	Riferimento
A	Si	Cartaceo+Digitale	ALLEGATO A
B	Si	Cartaceo+Digitale	ALLEGATO B
C	Si	Cartaceo+Digitale	ALLEGATO C

LA GIUNTA REGIONALE

Visto il D.M. n.70 del 2 aprile 2015 “Regolamento recante definizione degli standard qualitativi, strutturali, tecnologici e quantitativi relativi all’assistenza ospedaliera, al cui punto 8.2 vengono fornite le indicazioni per le seguenti reti tempo-dipendenti:

- rete per le emergenze cardiologiche;
- rete per il trauma;
- rete per l’ictus;

Vista la L.R. 84/15 “Riordino dell’assetto istituzionale e organizzativo del sistema sanitario regionale. Modifiche alla L.R. 40/2005”, che, pur consolidando i principi fondamentali di organizzazione e funzionamento del Servizio Sanitario regionale, provvede ad introdurre elementi di innovazione mediante il ridisegno dell’assetto organizzativo del servizio sanitario regionale, già intrapreso con la legge regionale 16 marzo 2015 n. 28 (Disposizioni urgenti per il riordino dell’assetto istituzionale e organizzativo del servizio sanitario regionale), i cui punti cardine sono rappresentati dalla riduzione delle aziende USL, dal rafforzamento della programmazione di area vasta, dall’organizzazione del territorio e dalla revisione dei processi di “governance”;

Rilevato che la nuova programmazione ospedaliera è improntata alla definizione delle funzioni previste nelle singole realtà ospedaliere in una logica di rete, prevedendo ruoli diversificati in relazione al differente apporto al soddisfacimento della domanda, espressa dalla popolazione delle singole zone, per la realizzazione dei percorsi clinico-assistenziali messi in atto da parte dei singoli nodi che compongono le specifiche reti;

Vista la DGR n. 145 del 1 marzo 2016 “Linee di indirizzo per la riorganizzazione della rete ospedaliera in attuazione del Patto per la Salute 2014/2016 e del D.M. n.70 del 2 aprile 2015” , con la quale è stato definito il percorso metodologico per la riorganizzazione della rete ospedaliera anche attraverso la realizzazione di reti cliniche integrate;

Considerato che, nell’allegato A della sopracitata delibera, si intende procedere all’attivazione di reti cliniche, al fine di costruire relazioni strutturate tra servizi che connettano ed integrino le specialità e le discipline, come anche l’ospedale con il territorio all’interno del quale esso opera;

Preso atto che il modello di sviluppo della rete adottato dalla Regione Toscana è basato sulla realizzazione di percorsi clinico-assistenziali messi in atto da parte dei singoli nodi, grazie ad una valorizzazione delle specifiche competenze, in un assetto organizzativo volto alla forte integrazione fra tutte le strutture coinvolte;

Preso atto del DD n. 4193 del 13 giugno 2016 avente per oggetto “Reti per le patologie complesse tempo-dipendenti. D. M. 70/2015: costituzione gruppi multidisciplinari e multiprofessionali”;

Vista la DGR n. 1047 del 25 ottobre 2016, avente per oggetto: "Piani di Area Vasta delle Aree Toscana Nord Ovest, Toscana Centro e Toscana Sud Est – approvazione definitiva”;

Rilevato che Agenas ha istituito un tavolo tecnico composto da: rappresentanti del Ministero della Salute, di Agenas, delle Regioni e Province Autonome per la definizione di indirizzi per la realizzazione delle reti cliniche, a cui partecipa anche la Regione Toscana e che pertanto il lavoro avviato a livello regionale risulta allineato alle indicazioni nazionali;

Rilevato che il gruppo tecnico regionale composto da professionisti designati dalle Direzioni della Programmazione e dal Settore Qualità dei Servizi e Reti Cliniche ha prodotto un documento che delinea le proposte di linee organizzative ed operative essenziali, sulla base delle quali definire gli assetti delle reti cliniche a livello regionale ed in particolare gli aspetti specifici del modello relativi alla configurazione organizzativa e al sistema di governo e di relazioni;

Ritenuto necessario procedere all'approvazione dei documenti: “Il modello organizzativo delle Reti cliniche”, predisposto dai referenti del Gruppo regionale, di cui all'allegato A, e “Il percorso clinico assistenziale”, di cui all'allegato B, parti integranti e sostanziali del presente atto;

Considerato che, allo scopo di garantire la massima condivisione necessaria ad assicurare la piena operatività e funzionalità delle reti cliniche, gli indirizzi per la loro costituzione sono stati oggetto di confronto ed approfondimento con i professionisti che operano nel sistema sanitario e con i rappresentanti dei cittadini, per giungere alla individuazione delle strategie migliori e maggiormente condivise;

Rilevata pertanto la necessità di procedere all'approvazione del documento “Fattori chiave per il funzionamento delle reti cliniche tempo dipendenti”, frutto del lavoro degli stakeholders (manager della sanità, professionisti clinici e associazioni dei cittadini), di cui all'allegato C, parte integrante e sostanziale del presente atto,

Ritenuto necessario prevedere che la formulazione delle indicazioni necessarie per l'organizzazione delle singole funzioni, principalmente in materia di commissioning e di protocolli operativi; con l'emanazione di apposite linee guida, verrà definita con successivo atto;

A VOTI UNANIMI

DELIBERA

per i motivi espressi in narrativa di:

- procedere all'approvazione dei documenti: “Il modello organizzativo delle Reti cliniche”, predisposto dai referenti del Gruppo regionale, di cui all'allegato A, e “Il percorso clinico assistenziale”, di cui all'allegato B, parti integranti e sostanziali del presente atto;
- procedere all'approvazione del documento “Fattori chiave per il funzionamento delle reti cliniche tempo dipendenti”, frutto del lavoro degli stakeholders (manager della sanità, professionisti clinici e associazioni dei cittadini), di cui all'allegato C, parte integrante e sostanziali del presente atto;
- impegnare le Aziende Sanitarie toscane a dare attuazione alle indicazioni contenuti negli allegati di cui alla presente delibera;
- rinviare a successivo atto la definizione delle indicazioni necessarie per l'organizzazione delle singole funzioni, principalmente in materia di commissioning e di protocolli operativi con l'emanazione di apposite linee guida.

Il presente atto è pubblicato integralmente sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

SEGRETERIA DELLA GIUNTA
IL DIRETTORE GENERALE
ANTONIO DAVIDE BARRETTA

Il Dirigente Responsabile
MARIA TERESA MECCHI

Il Direttore
MONICA PIOVI